

VareseNews

Cantieri e polemiche, raccolto il sasso lanciato dal sindaco

Pubblicato: Giovedì 24 Luglio 2008

Riceviamo e pubblichiamo la lettera di Paolo Tolu, Presidente del Circolo di AN "Giovanni Gentile" di Vergiate, che replica alle parole del sindaco in occasione della posa della prima pietra della Caserma dei carabinieri di Vergiate.

Il Sindaco continua a rendersi reo di comunicati strafalcioni che farebbero rabbrivire il "Padre della lingua italiana Dante Alighieri". Il fatto che, alla presunta inaugurazione della posa alla prima pietra per la nuova caserma dei Carabinieri a Vergiate, non sia stata invitata l'opposizione politica né la cittadinanza, la dicono lunga sulle continue bugie che il Sindaco continua a produrre nella speranza che, qualche sprovveduto, vedendole esposte sulle bancarelle, le compri.

Non è un'opera pubblica partorita politicamente da Lei signor Sindaco! Non può millantare, a patto che ne conosca il significato letterale, che questa caserma è stata voluta dalla sua ibrida maggioranza politica.

Ibrido è anche il terzo uomo, che in seno alla maggioranza di "Per una Nuova Vergiate", scalda la poltrona usufruendo del sottobosco culturale.

Una certa compagine politica quella a cui Lei allude, Alleanza Nazionale, le ha fatto vincere le elezioni amministrative, caro signor Sindaco!

Di certo, a causa del suo "tradimento politico" concordato con "l'uomo dei pegni", la vedrà in futuro, se Dio vorrà, tra i banchi scolastici dell'opposizione e non più sullo scranno istituzionale che Lei certamente non merita.

Sulla questione del consigliere Boggi, sottolineo che è vero che si è reso reo di una metamorfosi decisionale politica sui banchi del consiglio comunale. Egli è stato incoerente anche sul voto concernente la "variante 23" ed è succube come tanti altri reclutati a comando dal "Reale Sindaco di Vergiate".

E' ormai notorio chi comanda a Vergiate, il Sindaco forse non se n'è reso ancora conto. Farebbe bene ad informarsi sullo stato meteorologico politico di questo prossimo autunno, quando il suo progetto tracimerà in malo modo.

C'è una sostanziale differenza tra lo stile del gruppo d'Alleanza Nazionale e quello dello staff politico a cui Lei è profondamente legato signor Sindaco: noi firmiamo sempre i nostri comunicati, le nostre osservazioni e le nostre denunce per esprimere il concetto di democrazia in Consiglio comunale. Lei no signor Sindaco!

Il comunicato stampa apparso su Varesenews, ammesso che Lei ne sia l'autore, è come nel suo stile "perbenista e anonimo", così come è anonimo il suo ruolo nei confronti della cittadinanza vergiatese.

Continui così a trincerarsi, come al solito, nelle strette pieghe difensive dei dirigenti comunali che, con la stanza dei bottoni e del potere, non hanno nulla a che fare ed i quali, come mi risulta, hanno fatto da sempre il proprio dovere professionale.

La seconda pietra sarà posata sicuramente da un altro Sindaco che sia in grado di far rinascere l'etica politica e l'onore, che Vergiate merita, come noi abbiamo sempre sostenuto e difeso.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it